

CORSO ONLINE

**Dimensioni cognitive
e affettive nei disturbi
dell'apprendimento
e del comportamento**



a cura di
Antonella Gagliano

 **GIUNTI EDU**

La proposta formativa parte dall'assunto che un insegnante, tanto curricolare che di sostegno, può molto più facilmente attuare interventi educativi efficaci **se conosce gli aspetti disfunzionali (cognitivi e affettivi)** che sono alla base dei comportamenti che interessano i diversi disturbi del neurosviluppo.

Antonella Gagliano, Professore Associato di Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Messina e dottore di ricerca in Neuropsicopatologia dei Processi di Apprendimento, presenta le principali dimensioni cognitive e affettive che sottendono i diversi disturbi del neurosviluppo, le loro caratteristiche comportamentali e come le sintomatologie che li connotano impattano negli apprendimenti e nei contesti scolastici.

In particolare, analizza i **Disturbi della comunicazione e del linguaggio** che sono tra i più diffusi ponendo attenzione alla relazione tra parlare, pensare e comunicare e il legame che hanno con il disturbo specifico dell'apprendimento. Descrive **i deficit delle funzioni esecutive** denominatore comune di tutti i problemi del neurosviluppo **come ADHD, DSA e Autismo, ma anche del Disturbo della condotta e di quello Oppositivo-Provocatorio.**

Vengono presentati i Disturbi correlati alla disregolazione comportamentale ed emotiva causata dall'inefficienza delle funzioni esecutive come, ad esempio, **la memoria di lavoro, l'inibizione, la pianificazione, l'empatia, il controllo affettivo.** Un focus specifico viene dedicato **al disturbo evolutivo della coordinazione motoria** e al perché si può associare anche ad altre problematiche (come, ad esempio, l'autismo) e **l'impatto che il disturbo non verbale dell'apprendimento ha sull'apprendimento** della lettura della scrittura e del calcolo matematico. Completa l'intervento un modulo dedicato **a come fronteggiare la paura e la tristezza di fronte ai Disturbi di Ansia** distinguendo tra ansia evolutiva e ansia patologica.

“Parlare pensare e comunicare”

“Prestare attenzione e organizzare le attività”

“Regolare il comportamento e le emozioni”

“Muoversi nello spazio e nel tempo”

“Fronteggiare la paura e la tristezza”

Sono i 5 moduli che, attraverso videolezioni e materiali dedicati, affrontano le maggiori problematiche che interessano i disturbi del neurosviluppo arricchiti con le strategie psicoeducative più idonee che insegnanti e gli adulti di riferimento possono seguire come la psicoeducazione, la rieducazione e il sostegno per gestirli nei processi di insegnamento-apprendimento.

Il corso è articolato in cinque moduli, che prendono in considerazione:

- gli aspetti linguistici e comunicativi e la loro relazione con il pensiero e l'intelligenza (“Parlare, pensare e comunicare”)
- le capacità di attenzione e concentrazione sulle attività cognitive (“Prestare attenzione e organizzare le attività”)
- la capacità di autoregolare le risposte comportamentali ed emotive (“Regolare il comportamento e le emozioni”)
- le abilità viso-spaziali e il loro ruolo nel movimento e nell'interazione con l'ambiente (“Muoversi nello spazio e pensarsi nel tempo”)
- gli aspetti emozionali connessi alle attività quotidiane e scolastiche (“Fronteggiare la paura e la tristezza”)

Attraverso videolezioni accompagnate da slide strutturate, vengono presentati con chiarezza espositiva, esempi e segnalazioni bibliografiche di approfondimento. Il corso offre, inoltre, facendo riferimento alla letteratura scientifica, suggerimenti e consigli per intervenire e impostare percorsi scolastici adeguati e inclusivi.

PROGRAMMA

MODULO 1

Parlare, pensare e comunicare

Il modulo 1 si concentra sui Disturbi della comunicazione e del linguaggio, che sono tra i disturbi del neurosviluppo i più comuni, prestando particolare attenzione alla relazione tra parlare, pensare e comunicare: dopo un breve approfondimento sull'acquisizione del linguaggio e delle sue forme (non verbale, verbale e interno), vengono presentati i diversi disturbi della comunicazione e la loro sintomatologia, evidenziando anche il legame che essi presentano con il disturbo specifico dell'apprendimento; infine, si offrono strategie per programmi di intervento mediati dagli adulti di riferimento, ovvero gli insegnanti e i genitori, come la psicoeducazione, la riabilitazione e il sostegno psicologico.

Più nel dettaglio i contenuti sono i seguenti:

- Ruolo del linguaggio verbale e non verbale nello sviluppo
- I disturbi del linguaggio e della comunicazione
- Il linguaggio e gli apprendimenti scolastici
- Potenziare il linguaggio per potenziare la mente

MODULO 2

Prestare attenzione e organizzare le attività

Nel modulo 2 si descrive il disturbo da deficit di attenzione/iperattività, partendo dalla definizione di funzioni esecutive (vale a dire, i processi di autoregolazione per eseguire adattivamente tutte le attività). Si identifica nel deficit delle funzioni esecutive il denominatore comune di pressoché tutti i disturbi del neurosviluppo come ADHD, DSA e Autismo, ma anche dei comportamenti dirompenti come il Disturbo della condotta e quello Oppositivo-Provocatorio. Per comprendere la natura di questo disturbo, vengono analizzate le condizioni di disfunzionamento del Default Mode Network (ovvero lo stato di wandering mentale, il momento in cui i pensieri "vagano") e la Sindrome da disimpegno cognitivo come principali cause di difficoltà nel mantenere l'attenzione. Si descrivono le interferenze di queste atipie funzionali sull'adattamento sociale e sull'apprendimento scolastico.

Vengono così offerti consigli operativi su come migliorare le funzioni esecutive e allenare l'intelligenza sociale, attraverso non solo attività di counseling ai genitori e orientamento agli insegnanti, ma anche attraverso interventi naturalistici.

Più nel dettaglio i contenuti sono i seguenti:

- Le funzioni esecutive come denominatore comune di tutte le attività
- Direzione, misura e persistenza dell'attenzione
- Funzioni esecutive imperfette e disturbi del neurosviluppo
- Migliorare le funzioni esecutive si può!

MODULO 3

Regolare il comportamento e le emozioni

Il modulo 3 presenta i disturbi correlati alla disregolazione comportamentale e quelli correlati alla disregolazione emozionale.

A una breve introduzione teorica sulla regolazione delle emozioni, segue la descrizione di come la disregolazione emozionale, legata all'inefficienza delle funzioni esecutive fredde (memoria di lavoro, inibizione, pianificazione, etc) e calde (teoria della mente, empatia, controllo affettivo, etc), in realtà sia comune a diversi disturbi come l'ADHD, il disturbo dirompente da disregolazione dell'umore, il disturbo oppositivo-provocatorio e il disturbo di condotta.

Essa si manifesta come carenza di strategie di controllo delle emozioni, e dei comportamenti correlati, in situazioni di carico emotivo con emissione di reazioni inappropriate o in eccesso rispetto alle norme sociali convenzionali, svantaggiose per la persona e i suoi interessi.

In ultimo, saranno illustrate quali sono le strategie più utili di intervento, come la psicoterapia, la mindfulness e interventi naturalistici.

Più nel dettaglio i contenuti sono i seguenti:

- L'acquisizione delle capacità autoregolative
- Disturbi correlati alla disregolazione comportamentale
- Disturbi correlati alla disregolazione emozionale
- Imparare ad autoregolarsi

MODULO 4

Muoversi nello spazio e pensarsi nel tempo

Il modulo 4 esamina il disturbo evolutivo della coordinazione motoria e il disturbo non verbale dell'apprendimento prendendo in considerazione le caratteristiche funzionali che li sottendono. Per quanto riguarda il primo, si pone particolare attenzione alla sintomatologia che si può osservare nelle diverse fasi dello sviluppo, dall'età prescolare all'età adulta, e alle conseguenze sulla salute fisica (ridotta attività fisica e obesità) e su quella psichica (ridotta autostima, irritabilità, tristezza, Isolamento sociale). Si esamina, inoltre, come e perché i disturbi della coordinazione motoria si possono associare a tutti gli altri disturbi del neurosviluppo (dall'ADHD al disturbo dello spettro dell'autismo, al disturbo specifico di apprendimento), determinando un'ulteriore riduzione del livello funzionale. Per quanto riguarda il secondo, vengono presentati sia le caratteristiche funzionali dei soggetti con disturbo non verbale sull'apprendimento, sia l'impatto che esso ha sull'apprendimento della lettura e, soprattutto, della scrittura e del calcolo matematico. Si descrive inoltre la frequente ricaduta dei correlati neuropsicologici di questo disturbo sull'assetto relazionale e psicoaffettivo oltre che sull'apprendimento e sulla progressione accademica. Infine, sono presentati approcci terapeutici multidisciplinari per perseguire contemporaneamente più obiettivi, dalla rieducazione di funzioni specifiche al supporto dell'apprendimento scolastico.

Più nel dettaglio i contenuti sono i seguenti:

- Movimento, azione, apprendimento
- Quando imparare a muoversi è un percorso a ostacoli
- Il disturbo non verbale dell'apprendimento
- Trovare le coordinate per apprendere

MODULO 5

Fronteggiare la paura e la tristezza

Nel modulo 5 si presentano i Disturbi d'ansia, facendo un'attenta distinzione tra ansia evolutiva e ansia patologica: l'ansia è una condizione necessaria alla crescita, ma quando diventa eccessiva a causa di fattori biologici, psicologici e sociali, si tramuta in una condizione che interferisce con il comportamento abituale e riduce il livello di funzionamento. Durante le videolezioni vengono descritte le diverse modalità con cui l'ansia si manifesta nell'arco della vita. Sono inoltre discusse le frequenti intersezioni tra i disturbi d'ansia e il DSA. Infine, vengono presentati alcuni interventi, come la psicoeducazione e la terapia cognitivo comportamentale, che possono essere di supporto ai familiari e agli insegnanti nella gestione dei sintomi ansiosi in bambini e adolescenti.

Più nel dettaglio i contenuti sono i seguenti:

- L'ansia nel percorso di sviluppo
- Eccesso di ansia o eccesso di eventi minacciosi?
- La psicopatologia dell'ansia e del trauma
- Fronteggiare l'ansia a scuola e nella vita

DURATA

25 ore

OBIETTIVI

- ✓ Conoscere gli aspetti disfunzionali (cognitivi e affettivi) che sono alla base dei comportamenti e le caratteristiche dei principali disturbi del neurosviluppo.
- ✓ Individuare e intervenire sulle dimensioni cognitive e affettive, e non solo sui comportamenti osservati.
- ✓ Acquisire conoscenze teoriche e competenze operative per affrontare i disturbi del neurosviluppo a scuola e impostare percorsi scolastici (curricolari e di sostegno) adeguati alle esigenze degli alunni.
- ✓ Interagire in modo appropriato con alunni che presentano disturbi del neurosviluppo.



Maggiori dettagli su
www.giuntieducare.it
oppure scrivi a
formazione.edu@giunti.it

